

## ***... sia Lui a portare a compimento il tutto***

*Carissimi,*

*non posso non rispondere con viva gratitudine all'attenzione di voi tutti, espressa in mille forme, nei miei confronti, in questo momento di prova particolare.*

*Solo San Paolo vi può rispondere adeguatamente: ... Figliuoli miei, che io di nuovo partorisco nel dolore, finché non sia formato Cristo in voi! (Gal 4,19).*

*A che altezza Dio può portare la paternità di una persona! Ma se il soggetto diventa collettivo, diventa una famiglia, allora tutto viene elevato ancora a potenza.*

*"Quanto mi è giunto finora, di sostegno, di comunione spirituale, di affetto da parte della nostra famiglia, da parte di voi tutti, mi fa sentire come in una gestazione nel grembo della madre-Congregazione.*

*A questo punto, sento che il desiderio della salute viene scavalcato da quello di una rassomiglianza più netta, più definita con nostro Signore... è certo opera dello Spirito: sia Lui a portare a compimento il tutto!*

*L'augurio che formulo, per tutti e ciascuno, è che si realizzino, come espressione permanente della nostra carità orionina, le altre parole di Paolo, espresse in questo contesto: "È bello essere circondati di premure nel bene sempre" (Gal 4,18).*

*Con affetto non misurabile.*

*Don Angelo Vallesi*